

# **REGOLAMENTO**

**Sicurezza e Vigilanza**

**Circolo  
Nautico  
Carbonifera  
Società  
Cooperativa**

## **Art. 1 – OGGETTO**

Il presente Regolamento ha per oggetto le norme di sicurezza e le modalità di vigilanza messe in atto presso il punto di ormeggio sito in Località Carbonifera, nel Comune di Piombino, area acquisita in concessione dal Demanio e degli altri enti competenti.

## **Art. 2 – NORME DI SICUREZZA ANTINCENDIO**

In caso di incendio la Direzione ha ogni più ampio potere e facoltà di intervento e le sue disposizioni devono essere immediatamente eseguite; nei casi di emergenza potranno essere richiesti in coordinamento l'impiego dei mezzi di bordo delle unità presenti nell'approdo e disponendo, se necessario il disormeggio e l'allontanamento delle unità con incendio a bordo o di altre che si trovino in prossimità.

In ogni caso la Direzione provvederà ad informare l'Autorità Marittima richiedendo, se necessario, l'intervento dei Vigili del Fuoco.

Gli Utenti, in caso di incendio a bordo di una unità da diporto, dovranno fare tutto quanto possibile per evitare il propagarsi delle fiamme, nei limiti della sicurezza della propria incolumità e di quella delle persone vicine; è loro obbligo, in ogni caso, avvisare immediatamente la Direzione o, se necessario, le autorità e gli organi competenti.

Le spese relative agli interventi operati in conseguenza degli incendi, di cui al presente articolo, sono a carico dell'Utente responsabile, oltre all'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi o agli arredi e alle attrezzature del punto di ormeggio.

A titolo precauzionale, sulle imbarcazioni ormeggiate gli Utenti devono osservare le seguenti disposizioni di natura preventiva e generale, con facoltà in ogni momento per la Direzione di richiedere alla competente Autorità ispezioni a bordo e di adottare provvedimenti nel caso di riscontrata loro inosservanza:

- 1) in caso di versamento di idrocarburi sul piano d'acqua o sulle banchine, moli o pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare la Cooperativa e prendere prontamente tutti i provvedimenti più opportuni per contenere e limitare il danno, curando di informare il personale delle imbarcazioni vicine e quanti si trovino in luogo;
- 2) prima della messa in moto del motore a benzina l'Utente deve provvedere all'aerazione del vano motore;
- 3) ogni imbarcazione deve controllare, prima di ormeggiarsi, che non esistano residui di perdita di idrocarburi in sentina, e che non vi siano perdite degli stessi in acqua;
- 4) gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e manutenzione;
- 5) il rifornimento di carburante all'imbarcazione può essere effettuato con serbatoi mobili autotrasportati o recipienti a norma;
- 6) i compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido devono essere adeguatamente areati; quando l'unità rimane incustodita le bombole devono essere tenute chiuse;
- 7) gli estintori di bordo e le altre dotazioni antincendio devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero sufficiente e devono essere mantenute in perfetta efficienza;
- 8) in caso di inizio di incendio a bordo di una imbarcazione, sia da parte del personale della stessa che di quello delle imbarcazioni vicine, deve immediatamente farsi quanto possibile per lottare contro le fiamme avvisando nel

contempo, con mezzi più rapidi possibile, la Direzione, che avrà cura di segnalare l'emergenza, per i provvedimenti del caso, alle competenti Autorità ed agli organi dei quali sia previsto l'intervento;

9) il collegamento alle prese delle colonnine elettriche dei posti barca dovrà essere effettuato, a cura dell'utente, con spine e cavi conformi agli standard di sicurezza vigenti; sono tassativamente vietati collegamenti multipli o effettuati con cavi o spine non idonee. E' altresì vietata ogni operazione di manomissione delle colonnine di fornitura dell'energia elettrica.

Il collegamento alle prese elettriche in banchina è vietato in assenza dell'utilizzatore dell'imbarcazione.

### **Art. 3 – NORME DI SICUREZZA ANTINQUINAMENTO**

Gli Utenti dovranno attuare tutte le precauzioni per prevenire ed evitare ogni tipo di inquinamento sia su terraferma sia nella aree a mare.

E' vietato ogni tipo di sversamento in mare di sostanze inquinanti di qualsiasi tipo; in caso di sversamento accidentale l'Utente deve provvedere in ogni modo per limitare i danni di ogni tipo, avvisando al contempo la Cooperativa che provvederà ad intervenire con proprio personale specializzato o mediante incarico a ditte specializzate in servizi antinquinamento.

Le spese relative agli interventi operati in conseguenza di atti involontari di inquinamento sono a carico dell'Utente responsabile, oltre all'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi o agli arredi ed opere portuali;

### **Art. 4 – SERVIZIO DI VIGILANZA**

La Cooperativa provvede all'espletamento di un servizio di controllo attivo 24 ore su 24 ed esteso a tutta l'area portuale in concessione demaniale, espletata attraverso terminali e telecamere a circuito chiuso.

Su decisione della Direzione potranno essere effettuati accordi di convenzione per la fornitura di servizi in appalto a affidabili istituti di vigilanza, che provvederanno ad effettuare la sorveglianza armata mediante servizio di ronda e controllo periodico in tutta l'area portuale.

### **Art. 5 – CONDIZIONI METEOMARINE AVVERSE**

In ottemperanza alle prescrizioni della Commissione di Vigilanza, istituita presso la Capitaneria di Porto, la Direzione, al fine di garantire la sicurezza degli Utenti, all'avverarsi di particolari condizioni meteo marine avverse si riserva facoltà di chiudere l'accesso alle banchine delle dighe ed ai pontili.

### **Art. 6 – INFRAZIONI AL REGOLAMENTO**

Ferme restando le competenze degli Organi dell'Amministrazione dello Stato, l'applicazione e l'osservanza del presente Regolamento, delle norme di legge e di ogni disposizione vincolante, verranno assicurate e controllate dalla Direzione e dal Personale autorizzato.

Il Personale autorizzato potrà impartire opportune disposizioni ad ogni Utente o soggetto presente nell'ambito dell'area concessionata, alle quali gli stessi soggetti si dovranno attenere; le infrazioni al presente regolamento rilevate e contestate dal Personale della Cooperativa saranno immediatamente comunicate alla Direzione, che, in caso di infrazione a norme di legge ed amministrative, ne darà opportuna segnalazione all'Autorità competente.

Senza pregiudizio dei provvedimenti che dalla competente autorità potranno essere adottati, in ordine all'infrazione rilevata, la Direzione potrà adottare provvedimenti particolari a carico degli Utenti ed applicare le sanzioni previste espressamente dal presente Regolamento.

**Art. 7 – CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nella interpretazione o nella esecuzione del presente Regolamento per quanto attiene ai rapporti privatistici, sarà devoluta all'esame ed alla decisione di un Collegio Arbitrale composto di tre membri che verranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, cui spetteranno le funzioni di Presidente, di comune accordo tra i medesimi, o, in difetto, del Capo del Compartimento Marittimo competente per territorio.

Gli Arbitri giudicheranno in via di equità ed anche in veste di amichevoli compositori e con dispensa da formalità e la loro pronuncia sarà non impugnabile.